

**COLLEZIONI D'ARTE 2010**

**Palazzo della Permanente**

04 – 09 Maggio 2010

**GIORGIO DE CHIRICO**

*Per l'edizione 2010 di **Collezioni d'Arte** la **G.A.M. Galleria d'Arte Maggiore** di Bologna ha deciso di puntare su un indiscusso rappresentante dell'arte italiana, **Giorgio de Chirico**, recentemente al centro di un forte interesse internazionale. Curando con la **Fondazione Giorgio de Chirico** l'intera sezione italiana, la Galleria ha infatti collaborato alla grande mostra organizzata dal Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris nel 2009, "Giorgio de Chirico. La fabrique des rêves", che ha raccolto circa 170 opere comprese dal 1909 al 1975 ed è stata accolta con un grande successo di pubblico e critica. **Franco e Roberta Calarota** hanno quindi deciso di esporre in questa occasione una selezione di opere del maestro metafisico scelte per l'indiscussa originalità del linguaggio e per la forte carica evocativa che emerge dall'uso di colori innaturali e dall'inconfondibile composizione delle forme illuminate in modo sapiente e studiato.*

Giorgio de Chirico è maestro nel rompere le nostre abitudini percettive. Ci riesce immergendo le sue opere in un'atmosfera ambigua ed enigmatica, in scenari immoti in cui ogni elemento rimane sospeso nel tempo e nello spazio. L'artista ama infatti avventurarsi in un mondo altro, popolato da personaggi bizzarri o, se familiari, comunque stranianti perché collocati in uno spazio-tempo che non è quello abituale.

Nato a Volos nel 1888, Giorgio De Chirico lascia la Grecia dopo la morte del padre nel 1906 e inizia a viaggiare con la madre e il fratello Andrea, noto con lo pseudonimo di Alberto Savinio, per numerosi centri italiani e stranieri. Punto di svolta è sicuramente l'incontro nel 1916 a Ferrara con Carrà col quale dà vita (insieme a Morandi che si unisce al duo nel 1918) alla cosiddetta "scuola metafisica", intendendo con questo termine una pittura che prescinde dalla realtà della natura e della storia.

L'allestimento pensato per "Collezioni d'Arte 2010" prevede un'accurata selezione di opere ad olio di qualità che danno visibilità alle diverse e molteplici fasi della sua ricca produzione. Il percorso artistico di Giorgio de Chirico si sviluppa infatti attraverso varie fasi stilistiche, che vanno dalla metafisica al ritorno alla dimensione classica, dalla reinvenzione della pittura dei grandi maestri del passato (Rubens, Delacroix, Canaletto) alla neo metafisica degli ultimi decenni. De Chirico si diverte a diventare il copista di se stesso, puntando su una "ripetizione differente" che sarà poi ripresa da molti artisti dell'arte contemporanea che negli anni Settanta punteranno nuovamente sul citazionismo, in un gioco perpetuo di corsi e ricorsi storici.

Consultato e contestato, studiosi e artisti gli hanno volentieri fatto omaggio e come tutti i grandi, è tenuto vivo dalle sue molteplici sfaccettature creative: pittore, scultore, scrittore. Le sue idee si diffondono grazie alla rivista "Valori Plastici", pubblicata dal 1919 al 1922, sulle cui pagine compaiono anche recensioni di grandi maestri delle avanguardie, come Picasso e Kandinsky e poi Malevic, Tatlin e Grosz, per citarne alcuni.

In mostra saranno riunite alcune pagine di pittura, dalle Piazze d'Italia agli Ettore e Andromaca fino ai Gladiatori. Verranno quindi documentati con opere di particolare significato i principali cicli tematici che, nel complesso, permettono una breve ma interessante riflessione su alcuni luoghi intensi della nostra arte figurativa che ha dato carattere al secolo appena concluso.

**Comunicazione e Ufficio stampa**

Alessia Calarota – +39 338 5337770

[alessiacalarota@tin.it](mailto:alessiacalarota@tin.it)

Francesca Monti – +39 051 235843

[info@maggioregam.com](mailto:info@maggioregam.com)

Via Massimo D'Azeglio, 15 - 40123 - Bologna (Italy)

tel. +39 051 235843 - fax +39 051 222716 - [info@maggioregam.com](mailto:info@maggioregam.com) - [www.maggioregam.com](http://www.maggioregam.com)

P.I. e C.F. 02929401202